



TAGESORDNUNG NR. 23

zu den Landesgesetzentwürfen
Nr. 69/26, Nr. 73/26 und Nr. 74/26

Trockenheit bewältigen und Wasserversorgung der Landwirtschaft langfristig sichern

Der Sommer ist noch lange nicht zu Ende. Dennoch zählt die anhaltende Trockenheit bereits jetzt zu den größten Herausforderungen für die Südtiroler Landwirtschaft im Jahr 2026. Besonders die Grünlandbewirtschaftung und die Viehhaltung sind schon früh von erheblichen Ertragsausfällen sowie einer sinkenden Milchleistung betroffen. Sollten in den kommenden Wochen keine ergiebigen und anhaltenden Niederschläge einsetzen, ist mit einer weiteren Verschärfung der Situation und steigenden wirtschaftlichen Schäden zu rechnen.

Die seit dem Frühjahr 2026 andauernde Trockenperiode mit deutlich unterdurchschnittlichen Niederschlägen und überdurchschnittlich hohen Temperaturen bereitet den Bäuerinnen und Bauern in Südtirol und darüber hinaus große Sorgen. Besonders betroffen sind derzeit die Berglandwirtschaft, die Wasserversorgung sowie einzelne Ökosysteme.

Auf Grünland und Wiesen zeigen sich bereits beim ersten Schnitt massive Ernteeinbußen. Mancherorts fehlen bis zu 60 bis 80 Prozent der üblichen Erntemenge. Dadurch verschärft sich die Versorgungslage mit Heu und Silage für die Viehhaltung erheblich. Auch für den zweiten Schnitt sind die Aussichten ungünstig, da in den Monaten Juni und Juli nur geringe Niederschlagsmengen verzeichnet wurden. Die anhaltend geringe Bodenfeuchte führt dazu, dass die Pflanzen zunehmend unter Wassermangel leiden. Einzelne Niederschläge reichen häufig nicht aus, um tiefere Bodenschichten ausreichend zu durchfeuchten. Dies wirkt sich

ORDINE DEL GIORNO N. 23

ai disegni di legge provinciale
n. 69/26, n. 73/26 e n. 74/26

Far fronte alla siccità e assicurare l'approvvigionamento idrico a lungo termine in agricoltura

Manca ancora molto alla fine dell'estate. Eppure la perdurante siccità è già ora una delle maggiori sfide per l'agricoltura di questa provincia nel 2026. In particolare, la foraggicoltura e gli allevamenti sono i primi ad essere colpiti da significative perdite di raccolto e da un calo della produzione di latte. Se nelle prossime settimane non si verificheranno piogge abbondanti e persistenti, si prevede un ulteriore aggravamento della situazione con un aumento del danno economico.

Il periodo di siccità, che perdura dalla primavera del 2026, con precipitazioni nettamente inferiori e temperature superiori alla media, è motivo di grande preoccupazione per le coltivatrici e i coltivatori della provincia di Bolzano e non solo. A soffrirne sono in particolare l'agricoltura di montagna, l'approvvigionamento idrico e i singoli ecosistemi.

Su prati e aree foraggere, già al primo sfalcio si registra una massiccia perdita di raccolto. In alcune località la perdita arriva fino al 60-80% della normale quantità raccolta. Ciò aggrava notevolmente la situazione dell'approvvigionamento di fieno e insilato per l'allevamento del bestiame. Anche per il secondo taglio le previsioni non sono buone, in quanto nei mesi di giugno e luglio si sono registrate solo scarse precipitazioni. La persistente aridità del suolo fa sì che le piante soffrano sempre più per la mancanza d'acqua. Le singole precipitazioni spesso non sono sufficienti affinché la pioggia penetri negli strati più profondi del suolo. Ciò influisce

unmittelbar auf Menge und Qualität des Futters aus. Hält die Trockenperiode weiter an, drohen zudem Engpässe bei den Wasserreserven für die Bewässerung und die Versorgung des Viehs.

Die wirtschaftlichen Folgen sind bereits deutlich absehbar. Neben den unmittelbaren Ernteverlusten werden insbesondere in der Berglandwirtschaft die Kosten für den Zukauf von Futter deutlich steigen. Die Situation in Südtirol steht dabei im Zusammenhang mit einer großräumigen Trockenperiode, die weite Teile Italiens, Österreichs und Europas erfasst hat. Da auch dort mit erheblich geringeren Ernteerträgen zu rechnen ist, werden Futterzukaufe zunehmend schwieriger und deutlich teurer.

Die aktuelle Situation zeigt deutlich, dass die Verfügbarkeit von Wasser zu einer der zentralen Zukunftsfragen für die Landwirtschaft wird. Die zunehmende Häufung von längeren Trockenperioden, verbunden mit höheren Temperaturen und unregelmäßigeren Niederschlägen, stellt alle landwirtschaftlichen Produktionsbereiche vor neue Herausforderungen. Was derzeit in der Berglandwirtschaft besonders sichtbar ist, betrifft zunehmend auch andere Bereiche wie den Obst- und Weinbau.

Langfristig werden weitreichende Maßnahmen erforderlich sein. Dazu zählen insbesondere Investitionen in Bewässerungssysteme und Speicherbecken. Deren Umsetzung ist jedoch gerade in der Südtiroler Berglandwirtschaft aufgrund der topografischen Gegebenheiten vielfach nur eingeschränkt möglich. Ebenso notwendig sind regionale Wassermanagementpläne, die Nutzungskonflikte zwischen Landwirtschaft, Tourismus, Trinkwasserversorgung und Wasserkraft frühzeitig erkennen und koordinieren. Letztendlich wird es ein koordiniertes Zusammenspiel vieler einzelner Maßnahmen und Entscheidungen brauchen, damit die Auswirkungen von künftig wahrscheinlich vermehrt auftretenden Trockenperioden für Mensch, Tier und Landschaft reduziert werden können.

Dies vorausgeschickt,

direktamente sulla quantità e sulla qualità del foraggio. Se il periodo di siccità si protrarrà ulteriormente, sussiste inoltre il rischio che le riserve idriche non bastino per l'irrigazione e il bestiame.

Le conseguenze economiche sono già chiaramente prevedibili. Oltre alle perdite di raccolto immediate, in particolare per l'agricoltura di montagna, aumenteranno in modo significativo i costi per l'acquisto di foraggio da fornitori esterni. La situazione nella nostra provincia è la conseguenza di un lungo periodo di siccità estesa, che ha interessato gran parte dell'Italia, dell'Austria e dell'Europa. Poiché anche nelle altre regioni è prevedibile un notevole calo del raccolto, diventerà sempre più difficile e molto più costoso acquistare foraggio da fornitori esterni.

La situazione attuale mostra chiaramente che la disponibilità di acqua sta diventando una delle questioni chiave per il futuro dell'agricoltura. I lunghi periodi di siccità, sempre più ricorrenti e associati a temperature più elevate e precipitazioni più irregolari, pongono tutti i settori della produzione agricola di fronte a nuove sfide. Questo fenomeno, che attualmente è particolarmente visibile nell'agricoltura di montagna, riguarda sempre più anche altri settori come la frutticoltura e la viticoltura.

A lungo termine, saranno necessarie misure di vasta portata. In particolare, occorrerà investire in sistemi di irrigazione e bacini di accumulo. Tuttavia, tali interventi sono spesso realizzabili solo in misura limitata, soprattutto nell'ambito dell'agricoltura di montagna, a causa delle peculiarità topografiche del territorio provinciale. Sono inoltre necessari piani di gestione idrica a livello locale che individuino e coordinino tempestivamente i conflitti sull'utilizzo delle risorse idriche tra agricoltura, turismo, approvvigionamento di acqua potabile e produzione idroelettrica. In definitiva, sarà necessaria un'interazione coordinata di molte singole misure e decisioni in modo da poter ridurre gli effetti dei futuri – e probabilmente sempre più frequenti – periodi di siccità per la popolazione, gli animali e il paesaggio.

Ciò premesso,

**beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung:**

1. Die Auswirkungen der anhaltenden Trockenheit auf die Landwirtschaft landesweit aufmerksam zu verfolgen und die weitere Entwicklung der Situation laufend zu bewerten, um eine fundierte Grundlage für weitere Maßnahmen zu schaffen;
2. geeignete Maßnahmen zur Bewältigung der Folgen der zunehmenden Trockenheit in der Landwirtschaft zu erarbeiten. Dabei sollen sowohl mögliche Unterstützungsmaßnahmen zur Abfederung der Schäden als auch Überlegungen zur langfristigen Sicherung der Wasserversorgung berücksichtigt sowie insbesondere die Möglichkeiten zur nachhaltigen Nutzung und Speicherung von Wasser sowie geeignete Standorte für Speicherbecken für die Grünlandwirtschaft, Weinwirtschaft und Obstwirtschaft geprüft werden, um die landwirtschaftliche Produktion langfristig abzusichern und die Trinkwasserressourcen zu schonen;
3. ausreichende finanzielle Mittel dafür im Landeshaushalt bereitzustellen.

Die Tagesordnung ist im obigen Wortlaut in der Sitzung vom 22.07.2026 im Sinne von Artikel 92 Absatz 6 der Geschäftsordnung von der Landesregierung angenommen und somit, ohne Abstimmung darüber, als genehmigt erklärt worden.

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

1. di monitorare attentamente l'impatto della persistente siccità sull'agricoltura a livello provinciale e di analizzare costantemente l'evoluzione della situazione, al fine di fornire una solida base per ulteriori interventi;
2. di elaborare misure adeguate per far fronte alle conseguenze della crescente siccità in agricoltura, tenendo conto sia delle possibili misure di sostegno per attenuare i danni, sia delle strategie finalizzate a garantire a lungo termine l'approvvigionamento idrico, nonché in particolare delle possibilità di utilizzo e stoccaggio sostenibile dell'acqua e dei siti idonei per bacini di accumulo per la foraggicoltura, la viticoltura e la frutticoltura, al fine di garantire una produzione agricola a lungo termine e di preservare le risorse di acqua potabile;
3. di stanziare nel bilancio della Provincia i fondi a tal fine necessari.

L'ordine del giorno nel su riportato testo è stato accettato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22/07/2026, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del regolamento interno, ed è quindi stato dato per approvato senza votazione.

DER PRÄSIDENT – IL PRESIDENTE
dott. Angelo Gennaccaro